



27/01/2023
Sito Web

Il Sole
24 ORE

Calcio, Cassazione annulla sequestro di 59 milioni di euro per Cellino

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/calcio-cassazione-annulla-sequestro-59-milioni-euro-cellino-AE85zZbC>



Calcio, Cassazione annulla sequestro di 59 milioni di euro per Cellino. I legali: «Un primo risultato che arriva dopo due anni di complessa vicenda processuale» di Enrico Bronzo 27 gennaio 2023 (ANSA) Ascolta la versione audio dell'articolo. La Cassazione ha annullato senza rinvio tutti i sequestri preventivi a fine di confisca in danno di Massimo Cellino, presidente del Brescia calcio. L'ultima sentenza risale al luglio scorso quando, in sede di rinvio, il tribunale del Riesame di Brescia aveva confermato la decisione di febbraio 2022 della Cassazione, ribadendo il sequestro dell'intero patrimonio familiare, per un totale di 59 milioni di euro, e di tutto il gruppo societario del presidente della squadra lombarda. Sotto amministrazione giudiziaria erano finiti immobili e società operative compreso il Brescia Calcio. Per capire meglio le motivazioni che hanno portato alla decisione di

annullamento di tutti i sequestri - ad eccezione del milione di euro per il capo di imputazione sulla società inglese di Cellino che dovrà essere rivalutato dal tribunale di Brescia - si dovrà attendere. Intanto il ricorso presentato dal team legale composto dai professori Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci & Partners** di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia, segna un importante risultato. Scopri di più 'È da quasi due anni che lavoriamo con i colleghi quasi esclusivamente a questa indagine: oggi raccogliamo il primo importantissimo risultato di una difesa che non ha mai cessato di essere accanto al presidente Cellino e alla sua famiglia', spiega l'avvocato Giorgio Altieri, legale di fiducia del cagliaritano Cellino che già a metà degli anni 2000 ottenne l'annullamento delle

sanzioni di oltre 400 miliardi di lire per la vicenda delle esportazioni Sem e che, più di recente, ha ottenuto il proscioglimento del patron del Brescia nel processo di primo grado sullo stadio Is Arenas a Cagliari. Riproduzione riservata ©

La Cassazione annulla il sequestro di 59 milioni di euro al presidente del Brescia Massimo Cellino

LINK: <https://www.ildubbio.news/cronache/la-cassazione-annulla-il-sequestro-da-59-milioni-di-euro-al-presidente-del-brescia-massimo-cellino-elbtk6...>

La Cassazione annulla il sequestro di 59 milioni di euro al presidente del Brescia Massimo Cellino Il patron del Brescia Massimo Cellino Il ricorso presentato dal team legale composto da Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci & Partners** di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia, segna un «importante» risultato 27 gennaio, 2023 o 09:54 Updated, 27 gennaio, 2023 o 09:56 CassazioneMassimo Cellino PHOTO Il patron del Brescia Massimo Cellino La Cassazione ha annullato senza rinvio la gran parte dei provvedimenti di sequestro preventivo di beni nei confronti di Massimo Cellino, presidente del Brescia calcio, nell'ambito di una inchiesta su illeciti fiscali attraverso localizzazioni fittizie di società all'estero. A luglio scorso il tribunale del Riesame di Brescia aveva confermato una decisione del febbraio 2022 sempre della Suprema Corte, ribadendo il sequestro dell'intero patrimonio familiare, per 59 milioni di euro, e di tutto il gruppo societario del presidente

della squadra lombarda. Sotto amministrazione giudiziaria erano finiti immobili e società compreso il Brescia Calcio. Per le motivazioni che hanno portato alla decisione di annullamento di tutti i sequestri, a eccezione del milione di euro per un capo di imputazione relativo a società inglese di Cellino che dovrà essere rivalutato dal tribunale di Brescia, si dovrà attendere. Intanto il ricorso presentato dal team legale composto da Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci & Partners** di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia, segna un «importante» risultato. «E' da quasi due anni che lavoriamo quasi esclusivamente a questa indagine. La difesa non ha mai cessato di essere accanto al presidente Cellino e alla sua famiglia», spiega Altieri, legale di fiducia del cagliaritano Cellino che già a metà degli anni 2000 ottenne l'annullamento delle sanzioni di oltre 400 miliardi di lire per la vicenda delle esportazioni Sem e che, più di recente, ha ottenuto il proscioglimento del patron

del Brescia nel processo di primo grado sullo stadio Is Arenas a Cagliari.

Massimo Cellino, la Cassazione ha annullato il sequestro di 58 milioni di euro

LINK: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/01/27/massimo-cellino-la-cassazione-ha-annullato-il-sequestro-di-58-milioni-di-euro/6952094/>



Massimo Cellino, la Cassazione ha annullato il sequestro di 58 milioni di euro. Il provvedimento era stato disposto dal tribunale del Riesame lo scorso luglio, dopo una prima pronuncia della stessa Corte. L'indagine ruota attorno a presunti reati fiscali del presidente del Brescia Calcio di F. Q. | 27 Gennaio 2023
Brescia Cassazione Massimo Cellino
Tutti i sequestri annullati, tranne un milione. La Cassazione ha disposto - senza rinvio - di togliere i "sigilli" preventivi a 58 dei 59 milioni di euro di Massimo Cellino, presidente del Brescia Calcio. Si tratta del secondo pronunciamento della Cassazione che si era già espressa a febbraio 2022 rinviando al tribunale del Riesame di Brescia che, lo scorso luglio, aveva confermato il sequestro dell'intero patrimonio familiare, per un totale di 59 milioni di euro, e di tutto il gruppo societario del presidente della squadra

lombarda. Sotto amministrazione giudiziaria erano finiti immobili e società operative compreso il Brescia Calcio. Per capire meglio le motivazioni che hanno portato alla decisione di annullamento di tutti i sequestri - ad eccezione del milione di euro per il capo di imputazione sulla società inglese di Cellino che dovrà essere rivalutato dal tribunale di Brescia - si dovrà attendere. Intanto il ricorso presentato dal team legale composto dai professori Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci&Partners** di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia, segna un ribaltamento di diversi procedimenti intermedi. "È da quasi due anni che lavoriamo con i colleghi quasi esclusivamente a questa indagine: oggi raccogliamo il primo importantissimo risultato di una difesa che non ha mai cessato di essere accanto al presidente Cellino e alla sua

famiglia", spiega l'avvocato Giorgio Altieri, legale di fiducia del cagliaritano Cellino che già a metà degli anni 2000 ottenne l'annullamento delle sanzioni di oltre 400 miliardi di lire per la vicenda delle esportazioni SEM e che, più di recente, ha ottenuto il proscioglimento del patron del Brescia nel processo di primo grado sullo stadio Is Arenas a Cagliari. A luglio, il Riesame aveva calcolato la cifra da sequestrare sul patrimonio netto di 'Eleonora immobiliare', società che di fatto controlla la controllante del club biancoazzurro, che milita in Serie B, e contenuta nel trust inglese contestato dalla Procura bresciana. I giudici del Riesame hanno condiviso la prima sentenza della Corte di Cassazione che aveva stabilito che non dovesse essere sequestrata solo la cifra non versata all'Agenzia delle Entrate - e quindi una cartella da 700 mila euro che Cellino aveva poi interamente

saldato - ma l'intero capitale sconosciuto al Fisco e che, secondo l'inchiesta fiscale che coinvolge Cellino, sarebbe transitato sul trust inglese riconducibile all'imprenditore sardo, ex patron del Cagliari.

Brescia, Cassazione annulla sequestro di 59 milioni per Cellino

LINK: https://www.tuttosport.com/news/calcio/serie-b/brescia/2023/01/27-102774612/brescia_cassazione annulla sequestro di 59 milioni per cellino/



Brescia, Cassazione annulla sequestro di 59 milioni per Cellino Tra i beni posti sotto sequestro anche la società calcistica: ancora non sono state pubblicate le motivazioni della sentenza © / AGENZIA ALDO LIVERANI SAS Brescia Tutte le notizie sulla squadra TORINO - La Cassazione ha annullato senza rinvio tutti i sequestri preventivi a fine di confisca in danno di Massimo Cellino, presidente del Brescia Calcio. L'ultima sentenza risale al luglio scorso quando, in sede di rinvio, il tribunale del Riesame di Brescia aveva confermato la decisione di febbraio 2022 della Cassazione, ribadendo il sequestro dell'intero patrimonio familiare, per un totale di 59 milioni di euro, e di tutto il gruppo societario del presidente della squadra lombarda. Sotto amministrazione giudiziaria erano finiti immobili e società operative compreso il Brescia Calcio. Per capire meglio le motivazioni che hanno

portato alla decisione di annullamento di tutti i sequestri - ad eccezione del milione di euro per il capo di imputazione sulla società inglese di Cellino che dovrà essere rivalutato dal tribunale di Brescia - si dovrà attendere. Annullati i sequestri preventivi a Massimo Cellino Intanto il ricorso presentato dal team legale composto dai professori Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci & Partners** di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia, segna un importante risultato. 'È da quasi due anni che lavoriamo con i colleghi quasi esclusivamente a questa indagine: oggi raccogliamo il primo importantissimo risultato di una difesa che non ha mai cessato di essere accanto al presidente Cellino e alla sua famiglia', spiega l'avvocato Giorgio Altieri, legale di fiducia del cagliaritano Cellino che già a metà degli

anni 2000 ottenne l'annullamento delle sanzioni di oltre 400 miliardi di lire per la vicenda delle esportazioni SEM e che, più di recente, ha ottenuto il proscioglimento del patron del Brescia nel processo di primo grado sullo stadio Is Arenas a Cagliari.

Calcio, annullato il sequestro da 59 milioni nei confronti di Massimo Cellino (pres. Brescia). Gli avvocati

LINK: <https://legalcommunity.it/calcio-sequestro-cellino-brescia-avvocati/>

Calcio, annullato il sequestro da 59 milioni nei confronti di Massimo Cellino (pres. Brescia). Gli avvocati Penale Societario 27 Gennaio 2023 5 La Cassazione ha annullato senza rinvio tutti i sequestri preventivi a fine di confisca in danno di Massimo Cellino, presidente del Brescia calcio, a seguito del ricorso presentato dal team legale composto da Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci** & Partners di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia. La pronuncia oggetto di ricorso risale al luglio scorso quando, in sede di rinvio, il tribunale del Riesame di Brescia aveva confermato la decisione di febbraio 2022 della stessa Cassazione, ribadendo il sequestro dell'intero patrimonio familiare, per un totale di 59 milioni di euro, e di tutto il gruppo societario del presidente della squadra lombarda. Sotto amministrazione giudiziaria erano finiti immobili e società operative compreso il Brescia Calcio. 'È da quasi due anni che lavoriamo con i colleghi quasi esclusivamente a questa indagine: oggi raccogliamo

il primo importantissimo risultato di una difesa che non ha mai cessato di essere accanto al presidente Cellino e alla sua famiglia', spiega Giorgio Altieri, legale di fiducia del cagliaritano Cellino.

Massimo Cellino vince in Cassazione: annullato il sequestro di 58 milioni di euro

LINK: <https://www.unionesarda.it/sport/massimo-cellino-vince-in-cassazione-annullato-il-sequestro-di-58-milioni-di-euro-hihpwk3u>

Massimo Cellino vince in Cassazione: annullato il sequestro di 58 milioni di euro. Il provvedimento era stato disposto dalla stessa Corte lo scorso luglio, l'indagine relativa a presunti reati fiscali dell'imprenditore di Sanluri presidente del Brescia Calcio Massimo Cellino Tutto cancellato, nessun sequestro multimilionario. L'ex presidente rossoblù Massimo Cellino ha vinto in Cassazione il ricorso contro la decisione di mettere sotto chiave 58 milioni di euro ai suoi danni, provvedimento cautelativo disposto dalla stessa Corte suprema lo scorso luglio. Iniziativa che rientrava nell'ambito di un'indagine riguardante presunti reati fiscali dell'imprenditore di Sanluri oggi presidente del Brescia Calcio. I giudici hanno annullato senza rinvio il blocco dei beni, dunque Cellino torna padrone del club e della sua controllante, la Società Eleonora Immobiliare, che era finita sotto amministrazione controllata. Resta sotto esame un milione di quei 59, relativo a una società all'estero: la Cassazione ha disposto sia nuovamente il Riesame a valutare la

situazione. Per le motivazioni servirà almeno un mese ma la decisione consente all'ex patron Rossoblù di tornare attivamente alla guida del Brescia. «Un primo risultato che arriva dopo due anni di complessa vicenda processuale» il commento dei legali che hanno presentato il ricorso (lo studio romano composto dai professori Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci & Partners** di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia). Lo scorso luglio il Tribunale del Riesame di Brescia aveva confermato la decisione presa dalla Cassazione nel febbraio 2022 sul sequestro dell'intero patrimonio familiare per 59 milioni di euro e di tutto il gruppo societario del presidente. Così erano finiti sotto amministrazione giudiziaria immobili e società operative, compreso il Brescia Calcio. «È da quasi due anni che lavoriamo con i colleghi quasi esclusivamente a questa indagine: oggi raccogliamo il primo importantissimo risultato di una difesa che non ha mai cessato di essere accanto al

presidente Cellino e alla sua famiglia», spiega l'avvocato Giorgio Altieri, legale di fiducia di Cellino che già a metà degli anni 2000 ottenne l'annullamento delle sanzioni per oltre 400 miliardi di lire riguardo la vicenda delle esportazioni Sem e che, di recente, ha ottenuto il proscioglimento del patron del Brescia nel processo di primo grado sullo stadio Is Arenas a Quartu. © Riproduzione riservata Andrea Manunza

VENERDÌ 27 GENNAIO 2023 42.10.07

Calcio: Brescia, annullato sequestro da 59 mln per Cellino =

AGI0198 3 CRO 0 R01 / Calcio: Brescia, annullato sequestro da 59 mln per Cellino = (AGI) - Roma, 27 gen. - La Cassazione ha annullato senza rinvio la gran parte dei provvedimenti di sequestro preventivo di beni nei confronti di Massimo Cellino, presidente del Brescia calcio, nell'ambito di una inchiesta su illeciti fiscali attraverso localizzazioni fittizie di società all'estero. A luglio scorso il tribunale del Riesame di Brescia aveva confermato una decisione del febbraio 2022 sempre della Suprema Corte, ribadendo il sequestro dell'intero patrimonio familiare, per 59 milioni di euro, e di tutto il gruppo societario del presidente della squadra lombarda. Sotto amministrazione giudiziaria erano finiti immobili e società compreso il Brescia Calcio. Per le motivazioni che hanno portato alla decisione di annullare di tutti i sequestri, a eccezione del milione di euro per un capo di imputazione relativo a società inglese di Cellino che dovrà essere rivalutato dal tribunale di Brescia, si dovrà attendere. Intanto il ricorso presentato dal team legale composto da Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di Tonucci & Partners di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia, segna un "importante" risultato. "E' da quasi due anni che lavoriamo quasi esclusivamente a questa indagine. La difesa non ha mai cessato di essere accanto al presidente Cellino e alla sua famiglia", spiega Altieri, legale di fiducia del cagliaritano Cellino che già a metà degli anni 2000 ottenne l'annullamento delle sanzioni di oltre 400 miliardi di lire per la vicenda delle esportazioni Sem e che, più di recente, ha ottenuto il proscioglimento del patron del Brescia nel processo di primo grado sullo stadio Is Arenas a Cagliari. (AGI)Lil 271042 GEN 23 NNNN



VENERDÌ 27 GENNAIO 2023 10.52.38

Calcio: la Cassazione annulla il sequestro di 59 milioni a Cellino

NOVA0016 3 CRO 1 NOV SPR Calcio: la Cassazione annulla il sequestro di 59 milioni a Cellino Milano, 27 gen - (Nova) - La Cassazione ha annullato senza rinvio tutti i sequestri preventivi a fine di confisca in danno di Massimo Cellino, presidente del Brescia calcio. L'ultima sentenza risale al luglio scorso quando, in sede di rinvio, il tribunale del Riesame di Brescia aveva confermato la decisione di febbraio 2022 della Cassazione, ribadendo il sequestro dell'intero patrimonio familiare, per un totale di 59 milioni di euro, e di tutto il gruppo societario del presidente della squadra lombarda. Sotto amministrazione giudiziaria erano finiti immobili e società operative compreso il Brescia Calcio. Per capire meglio le motivazioni che hanno portato alla decisione di annullare di tutti i sequestri - ad extra del milione di euro per il capo di imputazione sulla società inglese di Cellino che dovrà essere rivalutato dal tribunale di Brescia - si dovrà attendere. Intanto il ricorso presentato dal team legale composto dai professori Astolfo e Alessio Di Amato di Roma, dagli avvocati Fabio Cagnola di Milano, Giorgio Altieri e Ida Blasi di **Tonucci** & Partners di Roma e Luca Bonavitacola di Brescia, segna un risultato importante. "E' da quasi due anni che lavoriamo con i colleghi quasi esclusivamente a questa indagine: oggi raccogliamo il primo importantissimo risultato di una difesa che non ha mai cessato di essere accanto al presidente Cellino e alla sua famiglia", spiega l'avvocato Giorgio Altieri, legale di fiducia del cagliaritano Cellino che già a metà degli anni 2000 ottenne l'annullamento delle sanzioni di oltre 400 miliardi di lire per la segnalazione delle invio SEM e che, più di recente, ha ottenuto il proscioglimento del patron del Brescia nel processo di primo grado sullo stadio Is Arenas a Cagliari. (Com) NNNN

VENERDÌ 27 GENNAIO 2023 10.52.39

Non luogo a procedere. Cadono le accuse di turbata libertà degli incanti contro Cellino.

LINK: <https://www.globallegalchronicle.com/italia/non-luogo-a-procedere-cadono-le-accuse-di-turbata-liberta-degli-incanti-contro-cellino/>



Non luogo a procedere. Cadono le accuse di turbata libertà degli incanti contro Cellino. February 1, 2023 Marco Zingaro > Nel procedimento, il Sig. Massimo Cellino è affiancato dallo **studio Tonucci & Partners** di Roma. Il giudice dell'udienza preliminare ha disposto il non luogo a procedere nei confronti This content is for members only. Login Join Now Print PDF